



## La terapia odontoiatrica nel paziente anziano: aspetti clinici, etici ed economici

Sabato 1 giugno 2013 – ore 8.15-13.30  
Sala Girardi – PIME  
Via Mosè Bianchi 94 – Milano

Crediti n. 5  
Evento n. 1834 - 65178

*La terapia odontoiatrica nel paziente anziano:*

# *aspetti clinici, etici ed economici*

Sabato 1 giugno 2013 – ore 8.15-13.30

Sala Girardi – PIME

Via Mosè Bianchi 94 – Milano

Coordinatore

*Dott. Claudio Gatti*

Consigliere Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano  
Referente Odontoiatri Commissione Aggiornamento Professionale e Formazione

## **Programma**

8.15-8.30 *Registrazione Partecipanti*

8.30-8.45 Saluto del Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi  
e degli Odontoiatri di Milano o di altro Consigliere da lui delegato

8.45-9.00 *Prof. Luca Francetti*  
Professore associato di Malattie Odontostomatologiche  
Direttore Centro di Ricerca in Implantologia Orale  
Università degli Studi di Milano  
IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi – Milano  
*Introduzione*

9.00-9.45 *Prof. Carlo Vergani*  
Geriatra – Università degli Studi di Milano  
*Inquadramento nosologico del paziente anziano*

9.45-10.30 *Dott. Roberto Spreafico*  
Libero Professionista  
*La terapia conservativa nel paziente anziano*

10.30-11.00 *Intervallo*

11.00-11.45 *Dott. Alessandro Rossi*

Specialista in Chirurgia Orale – Clinica Odontoiatrica A.O. San Paolo  
Università degli Studi di Milano  
*La terapia chirurgica nel paziente anziano*

11.45-12.30 *Dott. Claudio Gatti*  
*La terapia impianto-protetica nel paziente anziano*

12.30-13.00 *Discussione*

13.00-13.30 *Compilazione schede di valutazione e di verifica*

Inquadramento nosologico

# del paziente anziano

*Prof. Carlo Vergani*

Geriatra – Università degli Studi di Milano

Nel censimento del 2011 a Milano gli ultrasessantacinquenni sono più di 310.000, pari a un quarto dei residenti.

Gli anziani rappresentano il 40 per cento delle persone che frequentano l'ambulatorio del medico di medicina generale e dei pazienti che sono ricoverati in ospedale.

Poiché l'invecchiamento biologico comporta una perdita di strutture e di funzioni dell'organismo l'anziano è esposto all'insorgenza della patologia cronica.

L'80 per cento degli ultrasessantacinquenni sono portatori di una o più malattie croniche. La polipatologia è pertanto una caratteristica della popolazione anziana e ad essa si associa la polifarmacoterapia che può essere causa di eventi avversi.

L'approccio del medico all'anziano non può pertanto prescindere da una visione globale della patologia e della terapia in atto. Ciò può condizionare la modalità d'intervento del medico specialista.

# La terapia conservativa nel paziente anziano

*Dott. Roberto Spreafico*  
Libero Professionista

Per ottenere restauri di qualità, la terapia ricostruttiva deve raggiungere diversi obiettivi: eliminare la patologia, eliminare il dolore, ripristinare la forma anatomica e la funzione, eseguire restauri che abbiano lo stesso colore del dente naturale, migliorare l'estetica ed infine mettere il paziente in grado di mantenere i risultati con delle manovre di igiene domiciliari le più semplici possibili.

Questi obiettivi si potranno raggiungere con le conoscenze e con la scelta dei materiali adatti alla situazione clinica. Infine, questi materiali dovranno essere applicati con la tecnica più opportuna.

Negli ultimi 20 anni i materiali adesivi, sono stati migliorati notevolmente e sono diventati affidabili sotto tutti i punti di vista permettendo dei risultati a lungo termine soddisfacenti.

In termini economici il costo finale della terapia ricostruttiva dipende da diversi fattori: il tempo necessario per eseguirla, il costo del materiale, ed eventualmente il costo del laboratorio dentale.

Terapie meno sofisticate ci permettono di ridurre il tempo operativo senza ridurre la qualità finale. Le nuove tecnologie molto probabilmente ci consentiranno di ridurre il numero di sessioni terapeutiche e di conseguenza il costo finale .

# La terapia chirurgica nel paziente anziano

*Dott. Alessandro Rossi*

Specialista in Chirurgia Orale – Clinica Odontoiatrica A.O. San Paolo  
Università degli Studi di Milano

La relazione vuole analizzare gli aspetti diagnostici, clinici e tecnici nel trattamento chirurgico del paziente anziano. Viene quindi fatta una iniziale disamina degli aspetti riguardanti il paziente anziano dal punto di vista sistemico, quindi dal punto di vista locale, per poi valutare quelle che siano le patologie di più comune riscontro nel paziente anziano, che necessitino di trattamento chirurgico. Particolare attenzione verrà quindi rivolta agli aspetti di trattamento riguardanti la terapia farmacologica che il paziente sta assumendo o che dovrebbe assumere in funzione dell'intervento chirurgico al quale verrà sottoposto.

La terapia implanto-protetica

# nel paziente anziano

*Dott. Claudio Gatti*

Consigliere Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano  
Referente Odontoiatri Commissione Aggiornamento Professionale e Formazione

Il paziente edentulo anziano, se le condizioni di salute generale lo permettono, deve poter essere riabilitato con protesi supportata da impianti nei casi in cui la protesi rimovibile tradizionale non dimostri una sufficiente stabilità e non sia di conforto per il paziente. Per la mandibola normalmente può essere utilizzata la tecnica del carico differito nei casi in cui ci si limiti alla riabilitazione con solo 2 impianti.

Nei casi in cui è possibile e indicato inserire 4 impianti è preferibile caricare immediatamente gli stessi tramite una overdenture, tecnica nettamente più veloce, confortevole e meglio accettata dai pazienti. Numerosi sono gli studi longitudinali ben condotti che supportano tale tipo di trattamento.

Per quanto riguarda il mascellare superiore esistono minori indicazioni per la riabilitazione con impianti. Nei casi in cui tale trattamento si renda necessario (ad esempio pazienti con grandi ricostruzioni mascellari) è possibile la riabilitazione implanto-protetica sia con barre fresate e overdenture su impianti che con protesi fisse tipo Toronto.

La relazione, dopo una disamina della migliore letteratura disponibile, cercherà di illustrare, anche con l'ausilio di videofilmati, le metodiche proposte con la presentazione di casi clinici controllati.

*APPUNTI*

*APPUNTI*



